

CHIOSTRI SUITE

Performance e Live Reading sotto i Chiostri Bramanteschi

La stagione del TF Teatro Fontana si apre con **CHIOSTRI SUITE**, il consueto appuntamento sotto le volte dei Chiostri Bramanteschi. Ma quest'anno cambia ritmo: gli appuntamenti non sono più tre, bensì otto – distribuiti tra settembre e ottobre – per una traiettoria volutamente frastagliata, una mappa di visioni che attraversa codici popolari, ritualità collettive, slanci lirici e gesti performativi radicali. Un programma che mescola tradizione e sperimentazione, corpi e parola, forma e dissenso. Alcuni lavori affondano nelle matrici popolari e nei loro simboli riconoscibili; altri sfidano la scena con linguaggi originali, ibridi, non riconciliati. **CHIOSTRI SUITE** si conferma come spazio di attrito e riflessione, dove la memoria si fa atto e l'arte non cerca scorciatoie.

4 > 5 Set. Dario De Luca/Scena Verticale **RE PIPUZZU FATTU A MANU**

Un viaggio teatrale intenso, sonoro e immaginifico nel cuore della tradizione orale calabrese, tra fiabe, leggende e suoni antichi. "Re Pipuzzu Fattu a Manu" è uno spettacolo unico nel panorama del teatro contemporaneo italiano, che lega narrazione, lingua dialettale e musica dal vivo per restituire al pubblico la magia del racconto popolare.

11 > 12 Set. ErosAntEros **SULLA DIFFICOLTÀ DI DIRE LA VERITÀ**

Partendo dal celebre saggio di Bertolt Brecht *Cinque difficoltà per chi scrive la verità* – scritto nel 1934 in esilio, come risposta lucida e militante all'ascesa del nazismo – ErosAntEros dà vita a una potente performance che intreccia parola, suono e immagine. Il testo, ancora oggi di sorprendente attualità, si trasforma in un dispositivo artistico e politico capace di risuonare con forza nel nostro presente.

13 > 14 Set. Fattoria Vittadini/Chiara Ameglio **LINGUA**

Lingua è un'azione performativa che mette al centro lo sguardo, il contatto, la relazione. Il pubblico è chiamato a scrivere sulla pelle della performer: un gesto reale, intimo e potente, che trasforma il corpo esposto in una superficie viva, in una tela attraversata da segni, tracce, parole. Concepita e interpretata da Chiara Ameglio, la performance si costruisce sull'attesa generata dall'atto di "lasciarsi guardare" e sull'inversione dei ruoli tra performer e spettatori

27 > 28 Set. A.M.A. Factory/Il Mulino di Amleto **DAL SOTTOSUOLO - UNDERGROUND**

Dal Sottosuolo è un esperimento di teatro espanso che ci trascina giù, nel buio dei pensieri più scomodi, dove i confini tra spettatore e scena si annullano. Due atti unici ispirati a Dostoevskij – ma rivoltati come un guanto – per restituirci un teatro radicalmente contemporaneo.

3 > 5 Ott. Teatro dei Borgia **LA PRESIDENTE**

Una giovane politica accetta una sfida estrema: vivere da sola nella natura selvaggia e documentarlo in diretta durante la campagna elettorale. Quella che nasce come strategia social si trasforma in un viaggio trasformativo. Con ironia e tensione, Elena Cotugno racconta il sottile confine tra potere, comunicazione e ambiente, in una prova di verità che mette tutto in discussione.

8 > 9 Ott. Antoine Neufmars **ODORAMA**

Una performance multisensoriale e immersiva che trasforma il teatro in un laboratorio emozionale, dove memoria olfattiva e narrazione si intrecciano in un'esperienza unica.

11 > 12 Ott. Theatre No Theatre/Thomas Richards **SONGS**

Una sessione di lavoro guidata da Thomas Richards, per anni stretto collaboratore e apprendista di Jerzy Grotowski, in cui il lavoro su canti di tradizione diventa per l'attore veicolo di ricerca interiore e trasformazione della percezione e della presenza.

18 > 19 Ott. Phoebe Zeitgeist **SE SI HA L'AMORE IN CORPO NON SERVE GIOCARE A FLIPPER**

In occasione degli ottant'anni dalla nascita di Rainer Werner Fassbinder, un omaggio al maestro tedesco con uno spettacolo potente e sensuale che ne riaccende la forza politica ed emotiva. Una suite visionaria di testi tratti da opere teatrali e film di Fassbinder, trasformati in una performance fisica, sonora e profondamente attuale. Un tributo che non celebra, ma riaccende il conflitto.

In foto | **Paintbrush with Human Hair**
di Seyo Cizmi
"Le mie opere sono azioni che offuscano il confine tra il surreale e il quotidiano, dando forma a visioni che interrogano la realtà."

